

I monumenti

Il parco delle Rimembranze.

Ad avvenuta conclusione della Prima guerra mondiale, per realizzare un monumento ai 25 combattenti dairghesi morti durante il conflitto, secondo le *Memorie scritte dal Proposto Parroco Sac. Boschetti Angelo*, "Si costituì una Commissione - a capo il Prevosto - si raccolsero offerte in paese. Il Comune diede £. 400 oltre il posto gratuito in Cimitero. Si affidò l'esecuzione al Sig. Sberna di Cuggiono. È una piramide coi ritratti e nomi dei caduti, colla epigrafe dettata dal Prevosto:

DAIRAGO
NEI DUE GRANDI SENTIMENTI DI RELIGIONE E PATRIA
RICORDA E PREGA PER I SUOI CARI E GLORIOSI FIGLI
CADUTI NELLA GUERRA EUROPEA 1915-1918
AUSPICANDO PER TANTO NOBIL SANGUE VERSATO
VERA COSTANTE PACE AI POPOLI TUTTI DA CRISTO REDENTI

Il giorno 7 novembre 1921 fu inaugurato. Vi si portò tutto il popolo in processione. Lo benedisse il Prevosto e dissero adattate parole due parrocchiani Sig. Olgiati Genesio e Sig. Verrini Giovanni".

Il 13 febbraio 1927 veniva costituita la sezione di Dairago dell'*Associazione Nazionale Combattenti*, per conto della quale il commissario straordinario Achille Cifani, l'8 novembre 1931, acquistò dai fratelli Giovanni, Emilio ed Ambrogio Tosi del fu Vincenzo e dalla loro madre Giulia Besana, la porzione di terreno da distinguersi in mappa col n. 68, pari ad ettari 0.06.40 per il prezzo di 600 lire.

La Sezione Combattenti, su quell'area invasa dal bosco, ricavò l'attuale parco delle Rimembranze, in cui venne trasportato l'obelisco marmoreo; la sommità del monumento fu però modificata, sostituendo alla croce originale l'aquila con il fascio tra gli artigli. I ritratti dei Caduti, assieme alle targhette con i dati anagrafici, trovarono posto su esili steli di ferro allineate nel prato circostante.

Dopo la fine del secondo conflitto, sulla parte posteriore del monumento, è stata aggiunta un'altra lista di 16 dairghesi caduti per la patria, mentre attorno sono state infisse le nuove steli con i loro ritratti.

A fianco dell'ingresso, una croce di legno ricorda la missione popolare tenuta a Dairago dai Padri Passionisti dal 4 al 18 dicembre 1949.



49. Il monumento ai caduti della Prima guerra mondiale nella sua forma originaria, all'interno del cimitero comunale.